

L'inferno in casa: schiaffi, insulti, minacce di morte. Arrestato 21enne violento

Aveva chiesto denaro, l'ennesima somma. Al diniego del padre, un giovane di 21 anni, di Cassibile, sarebbe andato in escandescenza, prima urlando, poi minacciando il genitori, infine arrivando alle mani, schiaffi insieme a insulti e minacce di morte. Avrebbe anche danneggiato suppellettili e oggetti d'arredo. Tutto quello che gli sarebbe capitato tra le mani, con una furia che ha indotto i parenti a chiedere aiuto ai carabinieri. Il 21enne, con precedenti di polizia per reati legati agli stupefacenti, non era nuovo a comportamenti di questo tipo. Al contrario, l'episodio ne seguiva tanti altri, più o meno analoghi. Una volta arrivati, i militari hanno tranquillizzato le vittime, che avevano anche in passato chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il giovane è stato condotto in caserma. Una situazione familiare divenuta ormai insostenibile, la definiscono gli inquirenti, e che ha determinato i militari a procedere al suo arresto per il reato di maltrattamenti in famiglia e a sottoporlo agli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo".

Il fenomeno della violenza intra familiare è molto diffuso nella provincia siracusana.